**Snals Confsal - Macerata**

Via Carducci n.67 int. 21 - tel. 0733260274

**COMUNICATO DEL 21 dicembre 2021**

INERENTE ESCLUSIVAMENTE SULLA VACCINAZIONE ANTICOVID DEL PERSONALE

**Obbligo vaccinale scuola, lo Snals: “Piovono note su note che aumentano la confusione e il disorientamento” Ben quattro note MINISTERIALI nel giro di due settimane!**

Desideriamo far conoscere l’intervista della nostra segretaria nazionale su “Orizzonte scuola” in merito alla nota ministeriale n. 1927 del 17 dicembre (già menzionata con il comunicato inviato ieri lunedì 20), relativa ai chiarimenti sulla gestione del controllo inerente all’obbligo vaccinale dei lavoratori della scuola.

Ieri il Ministero ha emanato una specifica n.1929 del 20/12/21 (la quarta sull’argomento nel giro di 15 giorni) che riportiamo integralmente qui sotto dopo l’intervento della nostra segretaria nazionale.

Serafini Elvira Snals Confsal:

“*Il Ministero dell’Istruzione con l’intento di fornire chiarimenti e interpretazioni utili all’applicazione del DL 172/21 aveva emanato le Note del 7 e del 14 dicembre. Con un’altra Nota, la n. 1927 del 17 dicembre, ambisce stavolta a fornire “pareri” sui quesiti che provengono dalla comunità scolastica. L’ambizione a volte produce fallimenti. Infatti, i dirigenti scolastici e tutta la comunità scolastica sono ad oggi ancora più disorientati dai pareri forniti dal MI in ordine all’applicazione delle norme sull’obbligo vaccinale del personale scolastico*. *L’unico spartiacque certo per imporre l’obbligo vaccinale è la presenza in servizio, cioè durante lo svolgimento delle attività lavorative. Questo prevede la normativa, in questo caso il DL 172/21 all’art. 3 comma 2. Punto e basta! Per noi non c’è alcuna necessità di dare ulteriori interpretazioni. I pareri forniti dalla Nota del 17 dicembre si arrampicano su equivoche distinzioni tra le diverse situazioni e posizioni di stato del personale che comportano l’esclusione dall’obbligo vaccinale e la sospensione delle conseguenti procedure da mettere in atto, creando, anche, inutili discriminazioni tra il personale ed una diffusa ed allarmante confusione nelle scuole e tra i dirigenti scolastici ed ulteriori difficoltà per il regolare svolgimento delle attività didattiche*….

T*ale situazione diventa insostenibile in un momento, come quello attuale, di costante crescita di contagi e di diffusione mondiale della pandemia.* *La Nota del 17 dicembre, poi, fa di più! Per il personale esonerato dall’obbligo vaccinale propone l’adibizione a mansioni anche diverse, dopo l’accertata impraticabilità di soluzioni alternative attestata dal medico competente e dal responsabile dei servizi di prevenzione e protezione. In particolare, facendo ricorso ad improbabili e inapplicabili modalità di impiego del personale esonerato, omette di indicare i presupposti giuridici e le possibilità concrete di sostituzione di tale tipologia di lavoratori. Dimentica il Ministero che l’adibizione a mansioni diverse si colloca nel quadro contrattuale delle utilizzazioni in altri compiti per inidoneità, seppur temporanea, accertata dalle autorità sanitarie. Nel caso degli esonerati dal vaccino anti Covid esiste una sola soluzione: devono continuare a svolgere le loro prestazioni lavorative come prima e le misure di protezione devono essere orientate a garantire la loro incolumità*“.

“*Con l’occasione dell’indicazione dei pareri la Nota si dilunga in inutili citazioni letterarie con il risultato, stavolta distruttivo, di frustrare la motivazione dei dirigenti dello Stato, che vengono invitati ad avere coraggio e ad affrontare i rischi. Ma lo Stato di Diritto è fondato sulla certezza della Legge, non sulle sfide. La comunità scolastica ha bisogno di una bussola che funzioni realmente!*“, **conclude Serafini Elvira**

**Nota del Ministero n. 1929 del 20/12/21 di specifica emanata dopo quella del 17 dicembre sopra commentata dalla segretaria nazionale Snals Serafini**

**“Oggetto: Obbligo vaccinale del personale scolastico – Specifica**.

*A specifica delle indicazioni fornite con nota di questo Dipartimento n. 1927 del 17 dicembre 2021 e al fine di rispondere agli ulteriori quesiti pervenuti, si ribadisce che il decreto legge 26 novembre 2021, n. 172, non prevede deroghe all’obbligo vaccinale per il personale scolastico e che, dunque, a prescindere dalla vicende contingenti che interessano i singoli rapporti di lavoro, la vaccinazione costituisce per tutto il personale della scuola, anche se assente dal servizio, requisito essenziale per lo svolgimento delle attività lavorative.*

*In ragione di quanto sopra, le procedure di verifica dell’avvenuta vaccinazione potranno non essere avviate soltanto nei confronti di coloro che non svolgono la propria prestazione di lavoro presso le istituzioni scolastiche perché prestano servizio presso altra amministrazione o ente, oppure perché fruiscono di aspettative o congedi che comportano l'astensione piena e continuativa dalle attività lavorative a scuola (per i motivi di assistenza e/o di cura familiare o per i motivi personali già richiamati nelle precedenti note di questo Dipartimento), oppure perché versano nelle condizioni di infermità, previste dalla normativa vigente e certificate dalle competenti autorità sanitarie, che determinano l’inidoneità temporanea o permanente al lavoro”.*

**Si coglie l’occasione per riformulare gli AUGURI DI BUONE FESTE ai nostri iscritti e alle loro famiglie**

Cordiali saluti

Macerata 21/12/21 Segreteria provinciale SNALS CONFSAL MACERATA